



ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE

Scuola Paritaria

Scuola Secondaria di Primo Grado (decreto 13 del 15/01/2002)

Liceo Scientifico (decreto 14 del 15/01/2002)

Liceo Classico (decreto 15 del 15/01/2002)

IT Settore Economico AFM (decreto n. 12S del 25/06/2002)

Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo (decreto DRCAUff4 del 22/07/2015)

Via A. Scarlatti, 29 – Napoli -Tel. 081.2291611 – Fax. 081.2291638

Email: info@salesianivomero.it sito: www.salesianivomero.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe
5 LICEO SCIENTIFICO**

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo dell'allievo-competenze**
- 3. Quadro orario**
- 4. Presentazione della Classe**
- 5. Elenco dei candidati**
- 6. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio**
- 7. Obiettivi trasversali realizzati**
- 8. Attività curriculari, formative e integrative**
- 9. CLIL: attività e modalità di insegnamento**
- 10. Percorsi PCTO: attività nel triennio**
- 11. Corsi di recupero**
- 12. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e percorso di educazione civica**
- 13. Parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 14. Verifiche e valutazioni**
- 15. Programmazione educativo-didattica per le singole discipline**
- 16. Elenco dei libri di testo**

ALLEGATI

- 1. Programmi svolti**
- 2. P.D.P.**
- 3. Aree tematiche per le simulazioni della prova orale e griglia di valutazione**
- 4. Tracce delle simulazioni delle prove scritte e relative griglie di valutazione**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Salesiano "Sacro Cuore" di Napoli si prefigge di svolgere il suo ruolo educativo attraverso molteplici azioni: accogliere i giovani e accompagnarli fino al pieno sviluppo della loro personalità; promuovere la persona nella sua interezza e creare le occasioni educative per costruire il cittadino, il futuro professionista, l'adulto capace di inserirsi nella società con equilibrio e senso di responsabilità educare i giovani alla legalità, proponendo, nei vari ambiti disciplinari, figure e situazioni che possano essere modello di comportamento democratico; preparare per la società del domani "buoni cristiani e onesti cittadini", aperti al trascendente, impegnati nel sociale, nel volontariato, nella costruzione della civiltà dell'amore.

Nella prospettiva di realizzare un percorso formativo caratterizzato dall'integrazione dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, l'Istituto sollecita e sostiene rapporti di collaborazione con le categorie produttive e formative del territorio a diverso titolo coinvolte nel processo di formazione (Università, centri di ricerca, associazioni culturali, associazioni di categoria, aziende) per attività di formazione in senso lato o specifiche all'indirizzo professionale (PCTO).

Alla fine del percorso scolastico, lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi: possedere i contenuti essenziali delle singole discipline, riuscendo a operare collegamenti all'interno delle conoscenze, attraverso un processo di analisi e di sintesi; esprimersi in modo adeguato, usando con padronanza i linguaggi appresi; saper usare le varie forme di scrittura con correttezza e proprietà, - lavorare in gruppo, dimostrando di saper interagire correttamente nel confronto con gli altri.

2. PROFILO DELL'ALLIEVO – COMPETENZE

Il corso di studi del liceo scientifico, caratterizzato dall'approccio comparato e convergente delle discipline, consente di raggiungere un grado di preparazione che, grazie all'integrazione delle discipline scientifiche con il sapere umanistico, consente agli allievi di accedere non solo al tradizionale proseguimento degli studi universitari, ma anche, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, all'attività produttiva. In particolare, il liceo scientifico è finalizzato all'acquisizione delle seguenti competenze:

- 1) Padronanza dei linguaggi e dei modelli matematici;
- 2) Padronanza del metodo di osservazione, di analisi e di spiegazione di fenomeni scientifici e sociali;
- 3) Visione unitaria della realtà, attraverso una riequilibrata ricomposizione del sapere umanistico e scientifico;
- 4) Padronanza del linguaggio moderno della comunicazione sociale e delle problematiche tecnico-scientifiche.

Tali competenze sono state acquisite dagli allievi in maniera diversificata, in relazione all'interesse, alle inclinazioni, all'impegno e allo stile cognitivo di ciascuno.

3. QUADRO ORARIO

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica	33 ore annuali interdisciplinari				
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V del Liceo Scientifico si compone di 25 alunni di cui due seguono un PDP (la relativa documentazione è depositata in segreteria scolastica ed è oggetto dell' allegato n. 2 al presente documento). Gli allievi, tutti frequentanti, costituiscono un gruppo eterogeneo.

La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse adeguato sia per gli aspetti pratici che per quelli teorici delle singole discipline.

Sotto il profilo della partecipazione al dialogo didattico-educativo, alcuni allievi, pur necessitando di maggiori sollecitazioni da parte del gruppo classe e dei docenti, sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti.

Un ristretto gruppo di allievi ha incontrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi, soprattutto per quanto concerne le materie caratterizzanti l'indirizzo; ciononostante, il Consiglio di Classe ha ritenuto tali allievi idonei a sostenere l'esame di maturità.

Nel corso dei cinque anni del percorso scolastico, l'interesse per le materie studiate e, più in generale, per le problematiche culturali che sono emerse nel dibattito educativo è stato costante e il profitto risulta complessivamente soddisfacente, poiché l'ambiente scolastico, con un'operatività che non ha mai subito interruzioni, con il sostegno di tutte le attività che concorrono alla formazione integrale dell' "onesto cittadino e del buon cristiano", ha permesso un apprezzabile processo di maturazione; a tal fine, numerose sono state le

occasioni e le iniziative che hanno contribuito a far emergere le migliori potenzialità dei nostri allievi, grazie al concorso di tutti gli insegnanti dell'istituto.

La programmazione didattica è stata attentamente vagliata e calibrata dagli insegnanti per rispondere appieno alle domande implicite ed esplicite degli allievi.

Nel complesso, la classe ha raggiunto in maniera adeguata tutti gli obiettivi, pur non mostrandosi sempre partecipativa. Una parte degli studenti è apparsa costantemente interessata alle lezioni, rendendole interattive ed efficaci, sia in presenza, sia nel periodo di attivazione della DAD. Tali alunni, per le proprie capacità e per l'impegno profuso in classe e a casa, hanno raggiunto livelli eccellenti. Un'altra parte ha dimostrato interesse discontinuo. Tra questi, alcuni studenti hanno compensato attraverso uno studio autonomo, mentre per altri sono state necessarie sollecitazioni agli stessi e alle famiglie da parte di docenti e compagni di classe, raggiungendo quindi solo risultati minimi.

5. ELENCO DEI CANDIDATI

N.	ALUNNO	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA
1	Albano Serghej	14/10/2004	RUSSIA O FEDERAZIONE (EE)
2	Amelio Maria Luisa	03/08/2004	NAPOLI
3	Ariola Matteo	19/04/2004	CASERTA
4	Buonomo Morgan Luca	04/06/2004	NAPOLI
5	Cafiero Giovanna	06/11/2004	NAPOLI
6	Cannavacciuolo Francesca	19/11/2004	NAPOLI
7	Cardellicchio Leonardo	11/02/2003	NAPOLI
8	Castellano Salvatore	15/07/2004	NAPOLI
9	Catalano Gianmarco	06/08/2004	AVELLINO
10	Cozzolino Angela	20/10/2004	NAPOLI
11	Danise Francesco	01/08/2004	NAPOLI
12	De Cristofaro Giuliano	19/09/2004	CASERTA
13	De Maria Christian	22/03/2005	NAPOLI
14	Dentice Alessia	08/05/2004	NAPOLI
15	Di Girolamo Teresa	18/11/2004	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
16	Di Nunzio Giovanna	24/06/2004	NAPOLI
17	Di Palo Alessandra	03/10/2004	NAPOLI
18	Jamshidi Giulia	18/02/2005	NAPOLI
19	Michelino Ilaria	07/07/2004	MASSA DI SOMMA (NA)
20	Napoletano Luca	31/07/2004	NAPOLI
21	Piscopo Giuseppe	18/06/2004	NAPOLI
22	Puca Jennifer Rosa	05/10/2004	NAPOLI
23	Simiani Francesco	13/02/2005	NAPOLI
24	Sorrentino Sara	09/05/2005	NAPOLI
25	Varriale Flavia	18/05/2004	NAPOLI

6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di Classe è costituito dai seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA
Bevilacqua Danilo	Filosofia
Ciccarelli Alessandra	Matematica - Fisica
De Martino Pasquale	Disegno e Storia dell'arte

Del Vecchio Anna Margherita	Inglese
Gallone Francesco	Storia
Manca Fabio	Religione
Musella Cristina	Latino
Nocerino Salvatore	Scienze motorie e sportive
Passaretti Vincenzo	Italiano
Pinto Giuliana	Scienze naturali

Nel corso dell'ultimo triennio, la composizione del Consiglio di Classe ha subito notevoli variazioni. In particolare, il prof. Passaretti (Italiano) è subentrato nel Consiglio di Classe al secondo anno del secondo biennio; le docenti Ciccarelli (Matematica e Fisica), Del Vecchio (Inglese), Musella (Latino) sono subentrate nel Consiglio di Classe solo a partire da quest'ultimo anno scolastico; la prof.ssa Pinto è subentrata come docente di Scienze naturali solo in data 20/04/2023 come sostituta della prof. Allocca Chiara, congedata obbligatoriamente per maternità ai sensi del D. Lgs 151/01, anch'essa a sua volta entrata a far parte del Consiglio di Classe solo dal quarto anno.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI

La classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- allargare gli orizzonti socio - culturali;
- formare una buona coscienza critica;
- contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
- educare al rispetto delle idee altrui;
- educare al rispetto delle regole sociali;
- sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri;
- educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- educarsi alla solidarietà e alla tolleranza;
- accrescere la stima degli allievi verso se stessi e verso gli altri.

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

- acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile di accesso ai più diversi campi del sapere;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- sviluppare la capacità di discussione;
- effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- acquisire la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- sviluppare l'autonomia di giudizio;

- maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE

ITINERARIO FORMATIVO

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore a alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi superiori.

PERCORSI

AREA DIDATTICA

Abituare i giovani a studiare con intelligenza e passione: i giovani acquisiscono la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed assumono in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiutandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

AREA EDUCATIVA

Abilitare il giovane nella duplice conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

AREA FORMATIVA

Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

ATTIVITÀ

Sono state realizzate attività religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- attività religiose
- attività musicali e sportive;
- attività di PCTO
- attività culturali e ricreative.
- attività formative.

Particolare rilevanza è stata data ad incontri culturali, in presenza ed online:

a.s. 2020-2021:

- 27 novembre 2020: "Una chiacchierata filologica su Catullo", Lectio magistralis del Prof. Daniel Kiss, Università di Barcellona;
- 17 dicembre 2020: "Orfeo, un mito di poeti e filosofi" lezione del Prof. Massimo Giuseppetti, Università di Roma Tre;
- 19 dicembre 2020: incontro on-line con la scrittrice Elisabetta Gnone: "Leggere libri di narrativa a scuola: una sfida educativa";

- 14 gennaio 2021: “Nico e Livia, storie di vite spezzate”. Alcol, droghe e sballi del sabato sera: incontro e dibattito con Federica Mariottino (presidente dell’Associazione 31 Salvatutti), Antonio Marra (papà di Nico), Angela Buanne (mamma di Livia), Luca Maurelli (autore di “Viaggio al centro della notte”);
- 08 aprile 2021: incontro con l’autrice Daniela Coggi, presentazione del libro “Codice Oslog” e riflessione sulla scrittura e sui cambiamenti climatici;
- 23 aprile 2021: incontro con l’attrice Lucia Gravante, autrice de “Il Sole nasce per tutti”, sul tema del bullismo, dell’accettazione di sé e dell’emigrazione;
- 28 giugno - 02 luglio: partecipazione al Salone del libro di Napoli.

a.s. 2021-2022:

- 24 novembre 2021: incontro-testimonianza in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne;
- 8 marzo 2022: “La guerra in Ucraina”, incontro-dibattito con il direttore dell’Istituto, don Franco Gallone;
- 16 marzo 2022: visita guidata all’Oasi naturalistica di Monte Nuovo;
- 29 marzo 2022: incontro con Maurizio Vallone, direttore della DIA di Napoli in occasione della Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;
- 24 marzo 2022: “Immaginare la Commedia” conferenza in occasione del Dantedi con il Prof. Ciro Perna, Università della Campania “L. Vanvitelli”;
- 12 aprile 2022: incontro con Pietro Grasso, politico ed ex-magistrato, autore di “Paolo Borsellino parla ai ragazzi”;
- 26 aprile 2022: incontro con don Luigi Ciotti, fondatore “Gruppo Abele” e presidente associazione “Libera” sul tema “La morte delle mafie è il trionfo della vita”;
- 27 aprile 2022: incontro con Ornella Della Libera, autrice del libro “Crudo”;
- 4 maggio 2022: visita guidata al sito archeologico di Pompei;
- 24 maggio 2022: incontro con l’autrice Dacia Maraini.

A.S. 2022-2023:

- 15 novembre 2022: visione guidata del film “Il giovane favoloso”;
- 20 dicembre 2022: incontro con la casa editrice “Sud” sulla letteratura civile e sociale riguardante le questioni meridionali;
- 06 febbraio 2023: incontro con Valeria Parrella, autrice del romanzo “La Fortuna”;
- 10 febbraio 2023: partecipazione alle Olimpiadi di filosofia;
- 28 febbraio 2023: partecipazione alle Olimpiadi d’italiano;
- 21 marzo 2023: incontro con il procuratore antimafia Catello Maresca in occasione della Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;
- 03 maggio 2023: partecipazione al concorso “Viaggio Lib(e)ro”, iniziativa patrocinata dalla casa editrice Graus Edizioni.

9. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il modulo proposto si intitola “*de l’Hôpital’s and Lagrange’s theorems*”. L’argomento è stato sviluppato dalla docente di Matematica nella seconda fase del secondo quadrimestre.

10. PERCORSI PCTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Le attività realizzate nell’ambito dei PCTO sono state orientate e concepite allo scopo di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale

ed economico del territorio. In coerenza con tale obiettivo, gli allievi, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti:

TERZO ANNO

- *Dai quadri ai vicoli*, ISAFOM CNR - Istituto per Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo)
- *Estate Ragazzi*, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Napoli (facoltativo).

QUARTO ANNO

- *Difendiamo Madre Natura*, dott.ssa Cimmino Carla

QUINTO ANNO

- *Orientamento*, Intesa SanPaolo
- *Scugnizzi*, MusicAlcentro Arte Associazione Culturale
- *Sicurezza*, Corso sicurezza - Piattaforma ASL - MIUR - INAIL

Alcuni allievi, infine, hanno partecipato ad attività facoltative, quali:

- *IMUN NAPOLI - United Network Europa, Napoli e New York.*

11. CORSI DI RECUPERO

L'Istituto Salesiano "Sacro Cuore", sin dall'istituzione del debito formativo (D.L. 253/1995) e in sintonia con la normativa derivante dal D.M. 80/2007, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito, al termine dei quali sono state effettuate prove di verifica scritte e orali, il cui esito è stato verbalizzato e comunicato alle famiglie.

Al termine del primo e del secondo anno del secondo biennio, in considerazione di quanto previsto dalla normativa emergenziale che ha regolamentato le procedure di valutazione in conseguenza della sospensione dell'attività didattica in presenza, per gli allievi che non avevano raggiunto gli obiettivi formativi minimi in una o più discipline è stato predisposto un piano per il recupero degli apprendimenti, la cui verifica è stata effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente.

Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate attività di recupero in itinere e sono state effettuate le verifiche previste.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, i progetti di Cittadinanza e Costituzione sono stati concepiti con l'obiettivo di sviluppare negli studenti progressivamente una personalità rispettosa dei propri diritti e doveri in rapporto non solo al contesto scolastico ma anche a quello civico e sociale, acquisendo e maturando così tutti gli strumenti adeguati per orientarsi nella realtà contemporanea.

Il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguito ha avuto ad oggetto le seguenti tematiche:

- Agenda 2030, trattata sotto i molteplici aspetti dei suoi obiettivi;
- Cittadinanza e Costituzione, attraverso percorsi guidati sulla struttura della Costituzione della Repubblica Italiana e teorie fondamentali alla base degli Stati contemporanei.

Ciascun docente del Consiglio di Classe ha affrontato la tematica secondo la prospettiva più attinente alla disciplina insegnata, allo scopo di contribuire alla realizzazione della prospettiva multidisciplinare dell'insegnamento.

PIANO ANNUALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre			
Num. di ore	Disciplina	Docente	Argomento specifico e contenuti
1	Italiano	Passaretti Vincenzo	Lettura del regolamento scolastico e condivisione dei suoi principi
1	Italiano	Passaretti Vincenzo	La rappresentanza studentesca. Elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto
2	Italiano	Passaretti Vincenzo	Agenda 2030 (Obiettivo 11): "Lo sviluppo urbano nell'Ottocento: il Romanticismo e la città"
3	Latino	Musella Cristina	Agenda 2030 (Obiettivo 10): "Vecchie e nuove schiavitù: dalle <i>Epistulae</i> di Seneca all'attualità"
3	Scienze naturali	Allocca Chiara	Agenda 2030 (Obiettivo 7): "Energie e risorse rinnovabili e non rinnovabili"
3	Inglese	Del Vecchio Anna Margherita	Agenda 2030 (Obiettivo 8): "Lotta alla povertà e lavoro dignitoso: dalle workhouse di Dickens alla realtà contemporanea"
3	Scienze motorie e sportive	Nocerino Salvatore	Agenda 2030 (Obiettivo 3): Salute e benessere
3	Filosofia	Bevilacqua Danilo	Cittadinanza e Costituzione. L'imperativo categorico kantiano quale fondamento della morale pubblica e della cittadinanza

II Quadrimestre			
Num. di ore	Disciplina	Docente	Argomento specifico e contenuti
2	Italiano	Passaretti Vincenzo	Agenda 2030 (Obiettivo 14): "Il mare nella letteratura postmoderna e contemporanea"
3	Latino	Musella Cristina	Costituzione e istituzioni della Comunità Europea: "Il ruolo del cittadino dall'antichità ad oggi: dalla <i>civitas romana</i> alla cittadinanza europea"
2	Disegno e Storia dell'arte	De Martino Pasquale	Agenda 2030 (Obiettivi 5 e 10): "Frida Kahlo, simbolo della libertà e dell'indipendenza femminile"
3	Inglese	Del Vecchio Anna Margherita	Agenda 2030 (Obiettivo 10): "Contro il razzismo: Heart of Darkness e la critica ai metodi del colonialismo britannico"
2	Scienze motorie e sportive	Nocerino Salvatore	Agenda 2030 (Obiettivo 12): "Sana alimentazione"
3	Storia	Gallone Francesco	Cittadinanza e Costituzione: la Costituzione della Repubblica italiana
3	Filosofia	Bevilacqua Danilo	Cittadinanza e Costituzione. L'idea di verità nel diritto positivo delle democrazie contemporanee

Durante il triennio, inoltre, sono stati molteplici gli incontri nell'ambito delle tematiche attinenti al percorso di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione:

- 8 Marzo 2022: la guerra in Ucraina: incontro-dibattito con il Direttore dell'Istituto, don Franco Gallone;
- 29 marzo 2022: incontro con Maurizio Vallone, direttore della DIA di Napoli;
- 12 Aprile 2022: incontro con il politico ed ex-giudice Pietro Grasso, autore di "Paolo Borsellino parla ai ragazzi";
- 08 Marzo 2023: incontro con un'équipe di psicologi sull'argomento dei disturbi alimentari.

13. PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo quanto stabilito nel PTOF, i crediti scolastici all'esito degli scrutini finali sono stati attribuiti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- *Media dei voti riportati.* Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito.
- *Assiduità della frequenza.* Si intende un totale di ore di assenza inferiore o uguale a alla soglia stabilita dal Collegio dei docenti e già presentata nel PTOF. Per tale criterio non vengono computate le assenze motivate da adeguata certificazione.
- *Valutazione su materia.* Ai discenti che abbiano conseguito il voto di "Moltissimo" o "Ottimo" in Religione viene attribuito credito scolastico
- *Certificazioni di credito formativo.* Tale indicatore riguarda tanto le attività extrascolastiche quanto quelle extradidattiche ed è subordinato all'esito positivo del PCTO e all'assiduità nella frequenza scolastica

L'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che abbiano superato il monte ore di assenze stabilito non rientrano nel punteggio massimo anche in presenza di altri indicatori. Ciò vale anche per chi è stato promosso a seguito di giudizio sospeso.

14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono state effettuate principalmente attraverso compiti scritti, test, interrogazioni orali, progetti e presentazioni. Allo scopo di fare acquisire ai candidati all'Esame di Stato una maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, le studentesse e gli studenti, nella seconda parte del secondo quadrimestre, hanno sostenuto alcune simulazioni relative a:

- *Prima prova scritta - Italiano:* analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- *Seconda prova scritta – Materia d'indirizzo (matematica).*

Durante il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe ha effettuato in orario curricolare ed extracurricolare alcune simulazioni del colloquio orale, volte ad accertare da parte dei candidati:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline;
- la capacità di analisi critica e di correlazione dei contenuti al percorso di studi seguito e al PECUP specifico;
- la valutazione delle esperienze svolte di PCTO;

- la -maturazione delle competenze di Educazione civica.

I colloqui con i candidati sono partiti dall'analisi del materiale preparato dai docenti, i quali lo hanno selezionato a partire dalle informazioni fornite dagli studenti nella compilazione del loro Curriculum e da alcune aree tematiche qui di seguito riportate:

- L'uomo e la verità;
- Uomo, natura e società;
- Staticità e dinamicità;
- La crisi;
- Amore e relazioni.

15. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE ITALIANO PROF. VINCENZO PASSARETTI

Situazione della classe a fine anno scolastico

La classe è composta da venticinque alunni, di cui tredici studentesse e dodici studenti.

Il comportamento dei singoli allievi è stato sempre corretto e rispettoso; tuttavia un ristretto gruppo di alunni ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico tendenza alla distrazione e incostanza nel seguire le lezioni.

Un nutrito numero di alunni ha mostrato un vivo interesse verso gli argomenti proposti, attenzione nel prendere appunti e un approccio allo studio maturo e consapevole, reso ancora più evidente da uno spirito critico sostenuto da letture autonome o guidate dal docente e dalla conoscenza profonda di idee e concetti propri della letteratura.

Accanto ad alunni particolarmente meritevoli per l'attenzione, l'assiduità nello studio e il profitto, compaiono alunni che, grazie all'impegno, sono riusciti a superare le difficoltà riscontrate nell'elaborazione personale dei contenuti, raggiungendo buoni risultati.

Un gruppo numericamente ridotto di allievi ha riscontrato maggiori difficoltà, aggravate da un atteggiamento non sempre costante e produttivo; ciononostante, tutti sono riusciti a raggiungere in maniera autonoma gli obiettivi minimi previsti per la materia.

Obiettivi raggiunti

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali

Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione
- Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi
- Sviluppare la capacità di discussione
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma
- Acquisire la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove
- Sviluppare l'autonomia di giudizio
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi

Competenze

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
- Saper leggere e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici
 - Formulare un personale e motivato giudizio critico
 - Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
 - Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo

Abilità

- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico
- Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli

- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata
- Produrre testi scritti di diverso tipo

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma, hanno avuto come oggetto di studio il vasto periodo che si estende dall'Ottocento ai giorni nostri. Particolare attenzione è stata dedicata agli autori e ai movimenti più rappresentativi, dei quali sono state analizzate le poetiche e le teorie estetiche, innanzitutto attraverso la lettura di testi. Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso tre assi tematici: le strutture della letteratura (storia, società, filosofia, modalità ed urgenze espressive o comunicative, lingua, forme), la biografia dell'autore, l'analisi dei testi. Gli alunni più meritevoli hanno mostrato uno studio maturo, in particolare del primo e del terzo aspetto.

Il docente ha scelto di valorizzare la storia della letteratura attraverso lo studio attento delle sue strutture funzionali; di contro, ha proposto agli alunni uno studio più sintetico della terza cantica della *Commedia*, mostrando loro la sua architettura filosofica e teologica e scegliendo di analizzare tre canti dal punto di vista tematico.

È stata seguita la seguente programmazione: Il Romanticismo, l'Età post-unitaria e il Verismo, il Decadentismo, il Primo Novecento, la letteratura tra le due guerre, l'Età contemporanea.

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata, lavori individuali, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, discussione in classe, brainstorming, circle time, lezioni con Lim, tutoring, conversazioni, dibattiti, video, discussioni e approfondimenti, lettura e commento di testi autonoma o guidata.

Strumenti

Testi in adozione, materiale fornito durante l'anno, appunti delle lezioni, tabelle e mappe concettuali, utilizzo di strumenti informatici, video, piattaforme.

Verifiche

Le verifiche dell'apprendimento, effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta, sono state di tipo formativo (controllo del lavoro svolto a casa, commento orale di un testo, esposizione argomentata con coerenza e correttezza, colloquio, capacità di orientarsi nella materia) e di tipo sommativo (interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati).

Per le prove orali, costituite da interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati e su percorsi tematici strutturati durante l'anno scolastico, si è tenuto conto dell'esposizione corretta dei contenuti, della capacità di argomentare, dell'uso di un linguaggio appropriato, della padronanza della materia, di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione storica dei testi studiati.

Le verifiche scritte si sono concentrate, in particolar modo, sullo svolgimento delle seguenti tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e tema storico (traccia di tipologia C).

Valutazione

Elementi della valutazione sono stati: correttezza e proprietà nell'uso della lingua, coerenza e coesione del discorso, pertinenza rispetto alle richieste della domanda, conoscenze e concetti, sviluppo critico delle questioni e argomentazioni, capacità di correlare elementi di varie discipline. Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: l'impegno mostrato nel lavoro autonomo, l'assiduità di frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda, il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie dipartimentali di lettere.

Criteri di sufficienza

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri: la conoscenza delle correnti letterarie sviluppatesi in Italia nell'Ottocento e nel Novecento; la capacità di collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria; la capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza; la capacità di produrre testi scritti di diverso tipo in modo sufficientemente corretto e chiaro.

Strategie di recupero

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si sono attivate, sulla base delle necessità riscontrate e della specificità dei diversi argomenti, le seguenti attività:

- Recupero curricolare: interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;
- Recupero "in itinere": interventi didattici in orario curricolare che prevedono la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare (attività di tutoring o esercitazioni guidate).

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA PROF. DANILO BEVILACQUA

Situazione della classe

Sul piano della socializzazione, la classe ha raggiunto al suo interno una discreta coesione, il che ha favorito l'instaurazione di un clima sereno e aperto al dialogo, funzionale alla crescita umana, intellettuale e civile di ciascuno. Tale atmosfera, supportata da un senso di appartenenza al gruppo-classe, ha anche agevolato la partecipazione ordinata ed in genere attenta all'attività, ha reso possibile l'attuazione di lezioni in cui l'alunno si è sentito partecipe del processo di apprendimento e di formazione. Inoltre, è da rilevare la disponibilità da parte degli allievi culturalmente e intellettualmente più attrezzati, pronti sempre a sostenere i compagni in possesso di un corredo di abilità e di competenze poco adeguato alla comprensione delle tematiche e degli aspetti più complessi della disciplina. Sul piano dei risultati conseguiti, il profilo della classe risulta alquanto eterogeneo. Un gruppo di alunni si è distinto durante tutto il percorso formativo triennale per capacità di analisi, sintesi, studio critico, per capacità di rielaborazione personale ed originale dei contenuti appresi, per capacità di esporre e di argomentare le conoscenze, non che per costanza, senso di responsabilità, impegno propositivo, per cui ha conseguito un livello di preparazione e di maturità medio-alto. Un secondo gruppo di alunni, grazie ad

un costante impegno, è riuscito a migliorare sensibilmente i modesti livelli di partenza, per cui, nel corso del triennio è riuscito a perfezionare, a razionalizzare il proprio metodo di studio, a comprendere, ad acquisire, a padroneggiare e ad esporre con crescente sicurezza e abilità le tematiche culturali oggetto di studio, maturando nel complesso, un livello di profitto sufficiente. Alcuni allievi, sia per il fragile corredo di competenze ed abilità specifiche di base, sia per i lenti ritmi di apprendimento, sia per l'impegno non sempre debitamente serio, puntuale e costante, nonostante siano stati sollecitati in diverse circostanze all'assunzione di atteggiamenti più maturi e responsabili, hanno fatto registrare lievi miglioramenti, per cui la loro preparazione risulta stentata e di natura esclusivamente scolastica e mnemonica.

Obiettivi raggiunti

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

- Conoscere i punti nodali della Filosofia moderna e contemporanea
- Conoscere il pensiero dei filosofi rappresentanti ciascun periodo con particolare attenzione alla prospettiva storica, etica, politica e metafisica
- Conoscere le principali fasi e il contesto culturale moderno e contemporaneo

Abilità

- Stabilire connessione tra il pensiero di un autore e il contesto storico-politico in cui è maturato.
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con gli interrogativi della propria vita.
- Capacità di elaborare, a partire dalla filosofia, percorsi multidisciplinari.

Competenze

- Saper leggere e interpretare i documenti tratti dalle opere degli Autori
- Saper esporre e interpretare i contenuti presentati
- Saper svolgere operazioni di analisi e di sintesi di quanto presentato
- Conoscere e saper utilizzare il lessico in modo appropriato
- Saper cogliere i processi evolutivi e i legami tra i diversi filosofi

Contenuti disciplinari

- Rousseau: dal Discorso sull'origine della disuguaglianza al Contratto sociale
- Kant: il criticismo e la filosofia trascendentale
- I caratteri generali del Romanticismo: tra filosofia e letteratura:
- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
- Fichte: la nascita dell'idealismo romantico, la dottrina della scienza, la conoscenza, la morale, il pensiero politico
- Schelling: la filosofia della natura, l'idealismo trascendentale, la filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano, la critica hegeliana alle filosofie precedenti, la Fenomenologia dello Spirito.
- La critica all'hegelismo:
- Cenni a Schopenhauer: le radici culturali, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere, le vie di liberazione dal dolore
- La crisi delle certezze:
- Nietzsche: il ruolo della malattia, il rapporto col nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano
- Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la religione e la civiltà.

Avendo l'**Educazione civica** la funzione prioritaria di coltivare a sviluppare un più maturo senso della *civitas*, inteso come crescita culturale e civile e finalizzato alla conoscenza dell'altro, all'assunzione delle proprie responsabilità attraverso la consapevolezza della collocazione nel tessuto delle relazioni e alla formazione di una mentalità critica relativamente alla complessità sociale, si è ritenuto di poter "disseminare" il suo insegnamento all'interno del programma di Filosofia. In particolare sono state tenute presenti le questioni connesse con i grandi temi delle libertà, dei diritti e dei doveri del cittadino, come sono configurati nella Costituzione della Repubblica italiana.

Metodologia

La prassi didattica è stata imperniata su strategie mirate alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, fondato sull'interdipendenza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica. La consapevolezza della problematicità del sapere e dell'esperienza ha mirato a :

- privilegiare la valorizzazione dell'intelligenza individuale e del personale stile d'apprendimento come risorsa fondamentale di ciascuno;
- esaltare l'importanza dei testi nell'ambito dei contesti storici e problematici (leggere criticamente i testi, leggere criticamente la realtà);
- stimolare la creatività, il dubbio, la ricerca, il pensiero divergente come abiti intellettuali.

Si è fatto quindi uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi, mappe concettuali e/o sussidi multimediali;
- dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza o su problemi in genere come punto di partenza dei processi di problematizzazione in filosofia);
- attività di laboratorio filosofico su percorsi filosofici (pratiche operative, lavoro individuale con attività di analisi di fonti e testi e momenti di dibattito e rielaborazione).

Materiali didattici

- Appunti del docente
- Materiale audiovisivo
- Il testo in adozione.

Modalità e tempi di svolgimento dei programmi

La classe ha complessivamente maturato adeguate competenze disciplinari, anche se a livello contenutistico il programma, che partiva laddove terminava quello dell'anno scorso, è risultato ridotto rispetto alle indicazioni iniziali, in quanto essendo cambiato l'insegnante è stato necessario un periodo di reciproca conoscenza in merito agli stili didattici e di apprendimento e per il consolidamento di alcune competenze disciplinari essenziali per gli allievi.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche formative, finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione di informazioni utili per migliorare il processo d'insegnamento/apprendimento in itinere, sono

state periodicamente somministrate, quelle sommative sono state effettuate a fine percorso. Si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni orali
- Analisi di testi filosofici.

Criteri di sufficienza

È stata fortemente valorizzata la partecipazione al dibattito in classe in quanto elemento fondamentale per una partecipazione positiva, insieme con l'impegno nello studio, al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche proposte.

RELAZIONE FINALE STORIA PROF. FRANCESCO GALLONE

Situazione della classe

La classe si presenta come un gruppo di studentesse e studenti che ha conseguito buoni livelli di socializzazione sul piano della relazione tra coetanei e che ha sviluppato nel corso dell'anno positive interazioni con il docente e nelle modalità di partecipazione al dialogo educativo. Allieve ed allievi hanno generalmente manifestato interesse per la storia e, superando progressivamente un certo atteggiamento passivo nell'affrontare la materia, hanno dimostrato attenzione per le lezioni frontali, sviluppando in alcune occasioni dibattiti e confronti che tuttavia si innestavano prevalentemente su tematiche riguardanti l'attualità ed il vissuto emozionale ed esperienziale personale.

Circa metà della classe è formata da soggetti motivati e attivi che soprattutto nella seconda parte dell'anno hanno migliorato le loro conoscenze con un buon impegno e partecipazione alle lezioni. Un'altra parte della classe si è invece mostrata sin dall'inizio dell'anno scolastico curiosa e problematica di fronte alle tematiche sollevate; tra questi si sono distinti alcuni alunni che hanno unito alla curiosità e all'interesse capacità di rielaborazione dei contenuti e di problematizzazione a livello personale. La trattazione degli argomenti ha tenuto conto sia del livello generale della classe che del grado di interesse e della motivazione che hanno accompagnato durante tutto l'anno scolastico gli alunni.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale.
- Conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati
- Conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali

Abilità

- Capacità di riferire e ricostruire in modo appropriato i contenuti appresi
- Capacità di analizzare i periodi affrontati, per saperne cogliere la complessità strutturale
- Utilizzare la terminologia specifica nell'ambito di una esposizione articolata di argomenti a carattere socio-politico, economico e culturale
- Analizzare i documenti storici

Competenze

- Tematizzare in modo coerente un evento storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono
- Comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità interpretative
- Ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
- Esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, ad allargare le prospettive, a storicizzare le conoscenze acquisite anche in altre discipline.

Contenuti disciplinari

- Le grandi potenze all'inizio del '900
- L'Italia Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Sovietica
- Il Fascismo
- Il Nazismo
- Lo Stalinismo
- Il contesto internazionale 1910 - 1940
- La Seconda Guerra Mondiale
- Il mondo diviso in due blocchi
- Il contesto internazionale 1950 - 1970
- L'Italia 1946 - 1980
- L'Unione Europea
- La fine dei regimi comunisti
- Lo scenario internazionale 1980 - 2000

Metodologia

La prassi didattica è stata imperniata su strategie mirate alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, fondato sull'interdipendenza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica. La consapevolezza della problematicità del sapere e dell'esperienza ha mirato a :

- privilegiare la valorizzazione dell'intelligenza individuale e del personale stile d'apprendimento come risorsa fondamentale di ciascuno;
- stimolare la creatività, il dubbio, la ricerca, il pensiero divergente come abiti intellettuali.

Si è fatto quindi uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi, mappe concettuali e/o sussidi multimediali;
- dosaggio di procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza o su problemi in genere come punto di partenza dei processi di problematizzazione);

Materiali didattici

- Appunti del docente
- Materiale audiovisivi
- Libro di testo in adozione.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche formative, finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione di informazioni utili per migliorare il processo d'insegnamento/apprendimento in itinere, sono state periodicamente somministrate, quelle sommative sono state effettuate a fine percorso. Si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni orali
- Esercitazioni scritte con quesiti a risposta a risposta aperta.

Criteri di sufficienza

È stata fortemente valorizzata la partecipazione al dibattito in classe in quanto elemento fondamentale per una partecipazione positiva, insieme con l'impegno nello studio, al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche proposte.

Educazione Civica

Avendo l'**Educazione civica** la funzione prioritaria di coltivare e sviluppare un più maturo senso della *civitas*, inteso come crescita culturale e civile e finalizzato alla conoscenza dell'altro, all'assunzione delle proprie responsabilità attraverso la consapevolezza della collocazione nel tessuto delle relazioni e alla formazione di una mentalità critica relativamente alla complessità sociale, si è ritenuto di poter "disseminare" il suo insegnamento all'interno dei programmi di storia. In particolare sono state tenute presenti le questioni connesse con i grandi temi della libertà, dei diritti e dei doveri del cittadino, come sono configurati nella Costituzione della Repubblica italiana.

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. SALVATORE NOCERINO

Presentazione della classe

La classe risulta composta da 25 alunni. Gli alunni hanno mostrato, sin dall'inizio, una costante e attiva partecipazione a tutte le attività proposte. Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati particolari problemi, così come non si sono riscontrati casi di scarso profitto.

La classe presenta una grande varietà di livelli motori, ma ognuno degli studenti è riuscito, nel corso degli anni, ad incrementarli e a migliorarli. Alcuni studenti si sono particolarmente contraddistinti per le loro capacità e per l'impegno costante.

Obiettivi realizzati

Conoscenze:

- Finalità biologiche: miglioramento delle funzioni organiche, rielaborazione e integrazione degli schemi motori, pratica delle attività sportive
- Finalità formative: sviluppo del carattere e della socialità
- Obiettivi generali: potenziamento fisiologico; rielaborazione degli schemi motori; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civile; conoscenza e pratica delle attività sportive; tutela della salute e prevenzione infortuni

Competenze:

Miglioramento delle proprie capacità, saper elaborare sequenze di esercizi semplici ed in combinazione adeguandosi al ritmo e tempo

- Saper eseguire una progressione prestabilita
- Saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine di ricevere, passare e tirare o schiacciare la palla

- Gestire in modo autonomo la conoscenza di esercizi posturali e ginnici
- Saper valutare correttamente la propria respirazione, interpretare i valori della frequenza cardiaca in rapporto all'intensità dello sforzo

Abilità e capacità:

- Eseguire risposte motorie efficaci in situazioni complesse
- Eseguire progressioni anche complesse
- Lanciare, ricevere palle su traiettorie e distanze diverse
- Resistere a corse variate e prolungate
- Coordinare le diverse fasi di contrazione muscolare in modo da eseguire correttamente gli esercizi
- Eseguire i percorsi prestabiliti

Contenuti disciplinari

- Educazione alla salute
- Conoscenza delle principali malattie sessualmente trasmissibili
- Salute e prevenzione
- Le dipendenze
- Fumo di sigaretta
- I giovani e il rischio alcol
- Le sostanze stupefacenti
- Sistema muscolare
- Sistema scheletrico
- Sistema cardio-vascolare
- Sistema nervoso
- Il sistema immunitario e l'attività fisica

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Lezione con supporto della LIM
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Lavoro di gruppo
- Dimostrazione pratica
- Assistenza diretta e indiretta
- Correzione dei movimenti e delle posture

Strumenti

Ausili didattici

Le attrezzature da me utilizzate per il procedimento e lo svolgimento delle unità didattiche previste sono state:

- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi

- Attrezzi e strumenti didattici occasionali

Spazi didattici

- Palestra
- spazio all'aperto
- campo di calcetto
- campo di pallavolo e basket

Per l'insegnamento delle scienze motorie ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

Criteri e strumenti per la valutazione

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno durante le lezioni di educazione fisica. La stessa è avvenuta continuamente e ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno/a considerando:

- Il livello di partenza degli alunni
- la capacità di apprendimento di ciascuno di loro
- I risultati raggiunti da ognuno.

Inoltre per effettuare una valutazione equilibrata si è tenuto conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno degli allievi/e.

Verifiche

Le verifiche sono state scritte e orali. Nelle verifiche si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia.

Valutazione

Per le valutazioni sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Per la valutazione sintetica si è tenuto conto della griglia dipartimentale.

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE PROF.SSA GIULIANA PINTO

Situazione della classe

La classe, che nel corso del triennio ha subito varie modifiche nell'impostazione didattica considerati i molteplici avvicendamenti nella docenza della materia, è stata guidata fino al 20 aprile 2023 dalla prof.ssa Chiara Allocca che ha svolto la maggior parte della programmazione, prima di essere posta in congedo obbligatorio per maternità. Ne è conseguito un periodo di riadattamento alla nuova docente e alle metodologie da lei approntate, talvolta a scapito dei processi di verifica del lavoro svolto che sono risultati più lenti del previsto.

La classe appare molto coesa sul piano dei rapporti interpersonali e in generale il comportamento dei singoli è sempre stato vivacemente rispettoso, interessato e partecipativo al dialogo didattico-educativo. Gli alunni complessivamente presentano un buon interesse per la disciplina, e hanno mediamente partecipato con attenzione ai momenti di spiegazione e verifica.

Un ristretto gruppo di studenti ha mostrato delle difficoltà e una mancata inclinazione alla materia, rendendo necessaria la rimodulazione della trattazione di alcuni argomenti, affinché fossero comprensibili per tutta la classe. Tali alunni hanno raggiunto con estrema difficoltà gli obiettivi minimi.

Emerge, inoltre, un gruppo di eccellenze che con attenzione e curiosità ha di fatto reso molto piacevole lo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi raggiunti

- Contribuire a rendere gli allievi capaci di utilizzare in modo autonomo informazioni e di comunicarle in modo chiaro
- Portare gli allievi ad analizzare e selezionare situazioni reali
- Contribuire a far acquisire capacità organizzative e di valutazione del proprio lavoro
- Favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi
- Favorire la capacità di collocarsi all'interno di problematiche di interesse quotidiano, scientifiche ed economiche
- Suscitare l'interesse per la natura, favorire la comprensione dei suoi fenomeni e delle leggi che la regolano
- Favorire l'educazione all'indagine scientifica (osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi) mediante semplici attività sperimentali
- Saper applicare il metodo scientifico ai problemi di fondo delle scienze "empiriche"
- Favorire lo sviluppo di una coscienza vigile ed attenta alla difesa degli equilibri biologici ed ambientali
- Favorire la conoscenza del proprio territorio e promuovere lo sviluppo di iniziative atte a migliorarlo
- Favorire la consapevolezza di riconoscersi parte integrante della natura
- Conseguire visione chiara del mondo in cui viviamo attraverso lo studio del suo essere pianeta del Sistema Solare, delle sub-unità strutturali che lo costituiscono ed in cui si realizzano le condizioni che rendono possibile la vita
- Far nascere negli alunni la consapevolezza che l'uomo è parte integrante della biosfera, e partecipa alle reti di interazioni che caratterizzano il Sistema Terra
- Renderli sensibili alle problematiche dei fragili equilibri ambientali minacciati dalle attività umane che contrastano, accelerano e alterano il normale dinamismo dei molteplici processi naturali
- Tradurre tale sensibilità in azioni concrete da mettere in pratica anche nelle azioni quotidiane
- Essere in grado di comunicare il sapere appreso, suscitando interesse attraverso gli strumenti multimediali messi a disposizione dall'offerta formativa scolastica

Conoscenze

- Chimica organica, biochimica e biotecnologie
 - Dal carbonio ai polimeri e alle biomolecole
 - Il metabolismo, la respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana
 - Le Biotecnologie e le loro applicazioni
- Scienze della Terra

- Minerali e rocce e modellamento del paesaggio dovuto a fenomeni endogeni
- Le risorse naturali non rinnovabili e rinnovabili, ecologia e sostenibilità

Competenze

- Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Riconoscere la varietà e la complessità dei polimeri e delle biomolecole collegandole alle applicazioni pratiche e alle funzioni vitali negli organismi viventi
- Riconoscere e descrivere il metabolismo e le principali vie metaboliche della cellula
- Descrivere e saper spiegare cosa sono le biotecnologie, le tecniche più importanti e le applicazioni nell'industria farmaceutica, in medicina, in agricoltura e in allevamento e nella pulizia ambientale
- Descrivere i minerali e le rocce e i fenomeni di rimodellamento terrestre legati ai fenomeni endogeni
- Descrivere la differenza tra risorsa rinnovabile e non rinnovabile, l'impatto ambientale dell'azione antropica e le energie rinnovabili principali

Abilità

- Saper riconoscere in un composto organico gli atomi di carbonio ibridizzati sp^3 , sp^2 , sp
- Saper distinguere un idrocarburo per caratteristiche opposte (alifatico o aromatico, saturo o insaturo)
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Saper riconoscere a che famiglia appartiene un composto organico grazie al suo gruppo funzionale
- Descrivere le quattro classi di biomolecole e il loro valore funzionale e alimentare
- Descrivere l'importanza del metabolismo cellulare
- Riconoscere l'importanza degli enzimi e le loro strutture, e sapere come funziona l'attività enzimatica
- Riconoscere l'importanza di una compartimentazione cellulare
- Sapere come viene prodotto l'ATP nelle cellule
- Riconoscere la relazione tra respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana vegetale
- Descrivere le principali applicazioni in campo medico, farmacologico e nel biorisanamento ambientale delle biotecnologie.
- Descrivere la composizione della crosta terrestre
- Illustrare i processi alla base della genesi cristallina (solidificazione, precipitazione e brinamento)
- Saper distinguere minerali amorfi da minerali cristallini attraverso le loro caratteristiche
- Saper distinguere rocce ignee intrusive da effusive e valutarne la composizione mineralogica a livello macroscopico
- Riconoscere le fasi del processo sedimentario e distinguere rocce sedimentarie clastiche, organogene o chimiche
- Descrivere le fasi del processo metamorfico
- Descrivere le deformazioni plastiche ed elastiche delle rocce
- Descrivere i vulcani per tipologie di edifici vulcanici ed attività eruttiva

- Riconoscere i vulcani italiani ed il rischio vulcanico
- Descrivere i terremoti (le onde sismiche e la classificazione dei terremoti)
- Saper collegare vulcani ed i terremoti nello studio della struttura interna della Terra: le discontinuità sismiche, gli strati terrestri, il calore interno della Terra
- Descrivere i movimenti verticali della Terra e la teoria isostatica
- Descrivere la teoria della deriva dei continenti di Wegener avanguardista in rottura con le teorie del passato
- Descrivere la teoria della tettonica a placche (i margini di placca, caratteristiche generali delle placche, i sistemi arco- fossa, gli hot spot, l'orogenesi, la struttura dei continenti)

Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Lavoro di gruppo

Strumenti

- Libri di testo
- Appunti del docente forniti mediante strumenti informatici

Verifiche

Si sono svolte regolarmente le verifiche scritte.

Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia.

Nella valutazione generale del ragazzo, come specificato nella programmazione e reso noto ai ragazzi, si è valutata anche l'attenzione e la partecipazione alle spiegazioni.

Ai ragazzi aventi un PDP, come previsto dalle singole certificazioni dal Consiglio di Classe approvate ad inizio dell'anno, è stato concesso di avere durante la valutazione sia scritta che orale mappe sugli argomenti trattati. Tali schemi sono stati da me opportunamente controllati i giorni precedenti le valutazioni.

Le valutazioni scritte, inoltre, sono state tutte svolte nel rispetto di quanto previsto dal PDP dei ragazzi.

Valutazione

Gli obiettivi minimi che gli allievi hanno raggiunto sono:

- Conoscenza dell'argomento trattato
- Uso del lessico specifico
- Capacità di cogliere i nessi causa-effetto
- Capacità di cogliere analogie e differenze
- Capacità di interpretare il significato scientifico della realtà che ci circonda

Per le valutazioni sia scritte che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Avendo l'educazione civica la funzione di sviluppare una più matura crescita culturale e civile, nella programmazione è stato inserito un approfondimento dell'obiettivo 7 dell'Agenda 2030 dell'ONU. In particolare si è parlato dell'importanza di ragionare sul Pianeta come una interazione tra "sfere" dove l'uomo è vittima ma anche artefice del

delicato equilibrio tra esse, di comprendere quali siano i principali effetti antropici sull'inquinamento a più livelli, di apprendere i concetti base di ecologia e sostenibilità legati al concetto di risorsa, e l'importanza di una impronta ecologica anche mediante la ricerca e l'uso di energie alternative.

RELAZIONE FINALE MATEMATICA PROF.SSA ALESSANDRA CICCARELLI

Presentazione della classe

La maggior parte degli alunni si è mostrata generalmente abbastanza attiva ed interessata alla partecipazione alle attività proposte e al dialogo didattico, ma una parte della classe ha seguito a fatica lo svolgimento dei programmi nel corso degli anni. L'atteggiamento disciplinare è stato sempre corretto; alcuni allievi hanno mostrato, nel corso dell'anno, una certa maturazione e crescita; soltanto un piccolo gruppo palesa carenze e lacune per assenza di costanza e sistematicità nello studio.

Lo studio della materia ha privilegiato i ponti di collegamento con la realtà circostante, in modo da suggerire uno studio consapevole e meno mnemonico e rendere vivo l'interesse e la motivazione allo studio. Per gli alunni con maggiori difficoltà, sono stati previsti, nel corso dell'anno, interventi di recupero curricolare che, quasi in tutti i casi, si sono rivelati proficui.

Obiettivi realizzati

Alla fine del corso, sia pure in misura diversa, gli alunni dimostrano di possedere, sotto l'aspetto concettuale ed operativo, i contenuti previsti nella relazione programmatica, e precisamente di:

- Aver acquisito una buona padronanza del linguaggio tecnico scientifico.
- Aver acquisito e sviluppato capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi.
- Aver sviluppato la capacità di discussione.
- Essere in grado di effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini.
- Aver acquisito la capacità di studiare in maniera autonoma.
- Aver acquisito la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo.
- Essere in grado di analizzare criticamente la realtà che ci circonda.
- Essere in grado di utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.
- Aver sviluppato l'autonomia di giudizio.
- Aver maturato l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità

Inoltre, gli alunni hanno migliorato le seguenti capacità:

- Saper rappresentare, analizzare, generalizzare, sintetizzare e formalizzare.
- Conoscere, riconoscere e quindi utilizzare procedimenti di calcolo e costruire modelli operativi.

Contenuti disciplinari.

Analisi matematica: Funzione di una variabile reale. Limiti delle funzioni di una variabile. Funzione continue. Derivate delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Problemi di massimo e di minimo. Studio del grafico di una funzione. Integrali indefiniti. Integrali definiti.

Obiettivi specifici.

Conoscenze:

- Conoscere la definizione di funzione
- Conoscere le principali caratteristiche delle funzioni esponenziale e logaritmica e le loro relazioni
- Conoscere le definizioni di limite nei vari casi
- Conoscere i teoremi sui limiti
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Conoscere i diversi tipi di discontinuità
- Conoscere la definizione di asintoto
- Conoscere la definizione di derivata
- Conoscere le derivate delle funzioni elementari
- Conoscere la definizione di funzione crescente o decrescente in un intervallo
- Conoscere le definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo
- Conoscere il significato di integrale

Competenze:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie più appropriate per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

Abilità:

- Riconoscere una funzione e saperne calcolare e rappresentare il suo dominio, le sue intersezioni con gli assi, il suo segno.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare i teoremi di Fermat, Rolle, di Lagrange e di de l'Hopital.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
- Calcolare integrali indefiniti e definiti.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.

Metodologia.

L'insegnamento della matematica ha uno speciale valore nella formazione e nel disciplinamento dell'intelletto. Si è cercato di conciliare lo spirito di indeterminatezza insito nei giovani con la proprietà, la sobrietà, la sintesi e la precisione che tale disciplina impone, senza però scoraggiarli, comprimendo le loro iniziative. In tal modo si è cercato di far sì che negli alunni restasse vivo lo stimolo alla ricerca di quella esattezza di forma e di linguaggio insita in questa materia. Inoltre, tenendo presente che fra gli obiettivi principali di questo tipo di studi è da annoverarsi la acquisizione da parte degli allievi di capacità utili a gestire sistemi ed a controllare processi, è stato intendimento del docente di:

- sviluppare le capacità espressive
- sviluppare le capacità logiche
- sviluppare le capacità di costruire modelli
- sviluppare le capacità di simbolizzare e formalizzare
- sviluppare le capacità di generalizzare
- sviluppare le capacità critiche

- far acquisire agli stessi una completa padronanza degli strumenti matematici essenziali alla loro specializzazione.

Per quanto detto, pertanto, per tener sempre vivo negli allievi l'interesse agli sviluppi successivi, si è dato sempre largo posto all'intuizione, al senso comune, all'origine psicologica e storica delle teorie, alla realtà fisica, agli sviluppi che conducono alle affermazioni pratiche immediate, mettendo da parte le nozioni statiche e rigide che astraggono da ogni impulso intuitivo.

Il metodo didattico è stato, pertanto, intuitivo-razionale e non nozionistico-informativo. Quindi le lezioni si sono svolte non solo per dare cognizioni della materia, ma, soprattutto, partendo dall'esame di situazioni reali, attraverso le fasi di rappresentazione e schematizzazione della realtà, della sua analisi, della formulazione del problema, della sua sintesi e della costruzione del modello matematico, del calcolo, della interpretazione dei risultati, della loro verifica e della loro critica, si è cercato di elevare lo spirito di osservazione e di critica degli allievi.

In particolare, il docente ha privilegiato gli aspetti intuitivi e creativi, soffermandosi sugli aspetti più sistematici della disciplina.

Infine il docente ha cercato di inserire la matematica, con le sue peculiari caratteristiche e col suo ruolo specifico altamente formativo, in una opportuna attività interdisciplinare, con una eventuale convergenza di obiettivi specifici e di aspetti metodologici e con una trattazione coordinata di argomenti fra loro collegati.

Mezzi

Libri di testo, appunti dalle lezioni, LIM, materiale caricato online, lezione frontale.

Modalità e tempi

Sono state utilizzate tutte le ore a disposizione, ma si sono verificati una serie di situazioni che hanno comportato la perdita di talune ore di lezione. Durante tutto il percorso didattico, è stato effettuato il recupero di argomenti non svolti negli anni precedenti, ma ancora utili ed è stata eseguita la ripetizione delle nozioni più importanti, anche ai fini del consolidamento e del miglioramento della preparazione degli studenti che nei precedenti anni scolastici hanno presentato qualche carenza

Criteri e strumenti di valutazione

Il docente, per poter offrire una valutazione più ampia e completa, ha operato numerosi accertamenti culturali e ha saggiato il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali valutando:

- la frequenza, il grado di partecipazione attiva alle lezioni, e, quindi, l'impegno;
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento;
- la capacità di interpretare, di usare criticamente un testo, di comunicare, di esprimere concetti, di compiere operazioni di analisi, di generalizzazione e di sintesi;
- le doti di intuito e di creatività;
- le conoscenze disciplinari acquisite sempre in relazione al livello iniziale.

Questi accertamenti, già operati all'inizio dell'anno scolastico mediante un accertamento diretto ed individuale, sono stati effettuati diffusamente su tutti gli allievi al termine di ogni U.D. in tutto l'anno scolastico. Essi sono stati scritti (esercitazioni e compiti scritti effettuati in classe nel primo quadrimestre) ed orali.

Tutti gli allievi, sempre ed in qualsiasi momento, sono stati sollecitati a fornire risposte durante le lezioni teoriche e pratiche.

Per le valutazioni, si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

Criteri di sufficienza.

Per le interrogazioni, la sufficienza è stata raggiunta quando l'allievo ha mostrato conoscenze e capacità adeguate sulla metà delle domande poste. Tuttavia, il criterio di valutazione è stato applicato con una certa elasticità, in rapporto alle domande e alle risposte date.

Processo formativo della classe

Grado di preparazione.

Il livello medio di preparazione è complessivamente sufficiente, con la presenza di casi di eccellenza.

Interesse e profitto.

Buona parte degli allievi ha mostrato interesse per la disciplina, alcuni si sono dedicati allo studio solo per dovere scolastico e non hanno raggiunto buoni livelli di preparazione.

Partecipazione al dialogo educativo.

È stata molto attiva per quasi tutti gli studenti.

RELAZIONE FINALE FISICA PROF.SSA ALESSANDRA CICCARELLI

Presentazione della classe

Per quanto riguarda la disciplina "Fisica", seguo la classe solo da quest'anno. Il lavoro della prima parte dell'anno è stato quello di colmare delle lacune del programma degli anni precedenti. La maggior parte degli alunni si è mostrata generalmente abbastanza attiva ed interessata alla partecipazione alle attività proposte e al dialogo didattico, ma una parte della classe ha seguito a fatica lo svolgimento dei programmi nel corso degli anni. L'atteggiamento disciplinare è stato sempre corretto; alcuni allievi hanno mostrato, nel corso dell'anno, una certa maturazione e crescita; soltanto un piccolo gruppo palesa carenze e lacune per assenza di costanza e sistematicità nello studio.

Lo studio della materia ha privilegiato i ponti di collegamento con la realtà circostante, in modo da suggerire uno studio consapevole e meno mnemonico e rendere vivo l'interesse e la motivazione allo studio della fisica. Per gli alunni con maggiori difficoltà, sono stati previsti, nel corso dell'anno, interventi di recupero curricolare che, quasi in tutti i casi, si sono rivelati proficui.

Obiettivi realizzati

Il lavoro svolto durante l'anno è stato mirato al raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati.

Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Maturare capacità critiche;
- Sviluppare la capacità di pensiero autonomo ed auto-valutazione del proprio livello di apprendimento;
- Relazionare il proprio pensiero con quello dei compagni;
- Sviluppare la propensione al lavoro di gruppo;
- Contribuire allo sviluppo della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle proprie capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;

- Essere in grado di attuare collegamenti tra le varie discipline;
- Essere in grado di concepire la diversità come una possibilità di arricchimento;
- Promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali

- Rispetto delle regole di convivenza;
- Stimolare la partecipazione alle lezioni ascoltando ed intervenendo;
- Educare alla comunicazione in modo da vivere i rapporti con gli altri sulla base della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- Saper ascoltare le idee ed argomentazioni altrui valutandole con criticità e rispetto;
- Saper sostenere una propria tesi e partecipare all'attività didattica nel rispetto dei tempi e delle modalità;
- Educare al lavoro di gruppo e alla collaborazione;
- Accrescere la stima degli alunni verso sé stessi e i compagni.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire un'ottima padronanza della lingua italiana, strumento di accesso a tutti i campi del sapere;
- Conoscere il lessico matematico di base;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma e flessibile, in maniera da condurre eventuali approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari;
- Sviluppare il ragionamento logico, con la capacità di individuare i problemi e le possibili soluzioni;
- Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione e di astrazione;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Analizzare criticamente la realtà circostante;
- Utilizzare metodologie acquisite anche in altri ambiti;
- Maturare l'interesse e la passione per ciò che si studia;
- Prendere decisioni e assumersi delle responsabilità.

Obiettivi metodologici

Il metodo applicato dal docente mira a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni: a partire da esse, prenderanno forma i nuovi contenuti;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Obiettivi didattici

- Stimolare le capacità di costruire un ragionamento organizzato secondo modalità pianificate;
- Promuovere l'abitudine all'osservazione dei fenomeni e delle situazioni;
- Suscitare e coltivare la coerenza logica;
- Sviluppare specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto;

- Interpretare e capire un testo scientifico;
- Accompagnare gli allievi all'acquisizione di una cultura scientifica di base che, al termine del liceo, permetta loro di avere una visione critica ed organica della realtà sperimentale;
- Inserire i vari temi della disciplina nel loro contesto storico culturale.

Obiettivi specifici.

Conoscenze:

- Si faccia riferimento alla sezione dei Contenuti didattici

Competenze:

- Saper osservare la realtà e i fenomeni fisici complessi.
- Formularizzare un problema di Fisica applicando strumenti matematici.
- Cogliere analogie e differenze tra fenomeni fisici.

Abilità:

- Modellizzare un fenomeno fisico riconducendolo a rappresentazioni note.
- Uso di elaborati simboli matematici in un contesto fisico.
- Analizzare e criticare i modelli della Fisica classica.
- Utilizzare nuovi modelli per giustificare dati sperimentali.

Contenuti didattici

- Il campo magnetico prodotto da correnti (filo rettilineo, spira circolare, solenoide)
- La forza tra due fili percorsi da corrente
- Le proprietà del campo magnetico: il flusso e il teorema di Gauss; la circuitazione e il teorema della circuitazione di Ampere
- La forza di Lorentz: il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Le correnti indotte: la legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- L'alternatore;
- I circuiti RLC;
- Le equazioni di Maxwell;
- La corrente di spostamento;
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche;
- Gli assiomi della teoria della relatività;
- Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, simultaneità degli eventi;
- Le equazioni di trasformazione di Lorentz;
- Elementi di dinamica relativistica: massa, energia;

Metodologia

Lezione frontale interattiva alternata a momenti di esercitazione. Durante l'anno scolastico sono state dedicate alcune ore al ripasso di argomenti affrontati, al duplice scopo di motivare gli alunni che hanno mostrato scarso impegno, e potenziare la parte più lodevole della classe.

Valutazione

Per le valutazioni, si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

Criteri di sufficienza.

Per le interrogazioni, la sufficienza è stata raggiunta quando l'allievo ha mostrato conoscenze e capacità adeguate sulla metà delle domande poste. Tuttavia, il criterio di

valutazione è stato applicato con una certa elasticità, in rapporto alle domande e alle risposte date.

Processo formativo della classe.

Grado di preparazione.

Il livello medio di preparazione è complessivamente sufficiente, con la presenza di casi di eccellenza.

Interesse e profitto.

Buona parte degli allievi ha mostrato interesse per la disciplina, alcuni si sono dedicati allo studio solo per dovere scolastico e non hanno raggiunto buoni livelli di preparazione.

Partecipazione al dialogo educativo.

È stata molto attiva per quasi tutti gli studenti.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE) PROF.SSA ANNA MARGHERITA DEL VECCHIO

Analisi della situazione della classe

La classe ha dimostrato un interesse ed una partecipazione alle attività didattiche complessivamente abbastanza adeguati. La classe mostra tre fasce di livello: la prima è costituita da allievi che hanno acquisito conoscenze solide e sanno distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel tempo. La seconda fascia è composta da alunni che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, ma che sono generalmente in grado di organizzare il lavoro con ordine, e presentano sufficienti conoscenze linguistiche. La terza fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo opportuno, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, ai quali si è cercato, durante l'anno scolastico, di far acquisire un metodo di studio migliore e più efficace. A causa dell'apprendimento in DAD degli scorsi anni, la classe presenta complessivamente, ad eccezione di pochi casi, una forte incertezza morfosintattica e lessicale nell'ambito della lingua inglese, che rischia di mettere in ombra la buona conoscenza dei contenuti di letteratura.

La classe si divide tra gli studenti che hanno partecipato alle attività scolastiche con attenzione, raggiungendo un buon grado di preparazione, e altri che hanno dimostrato interesse ed impegno non sempre adeguati, ma che hanno saputo compensare con lo studio personale e con interventi didattici mirati. Le strategie utilizzate per migliorare il dialogo didattico hanno ottenuto un riscontro generalmente positivo: sebbene alcuni allievi presentino incertezze nell'esposizione ed altri difficoltà critico-interpretative o un metodo talvolta mnemonico, tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, incluse la preparazione relativa ai contenuti del programma svolto e la competenza comunicativa in lingua inglese.

Obiettivi raggiunti

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico

- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

Obiettivi comportamentali

- Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione

Obiettivi cognitivi e operativi

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

Obiettivi didattici

Lo studio dell'inglese è stato finalizzato a sviluppare nell'allievo una competenza comunicativo-relazionale che lo renda in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- riconoscere i generi testuali e le costanti che le caratterizzano;
- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo;
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze

- Lessico specifico per tema, finalità e ambito culturale
- Espressione e difesa del punto di vista personale
- Connettivi logici
- Analogie e differenze del sistema linguistico con la lingua italiana e le altre lingue straniere
- Studio e analisi di opere letterarie
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano

Abilità

- Comprendere in modo globale i testi letterari inclusi nel programma
- Contestualizzare produzioni letterarie di epoche diverse
- Analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)
- Conferire oralmente in forma appropriata

Competenze

- Produrre un testo orale in lingua straniera atto a comunicare i contenuti disciplinari in maniera corretta e fluida
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

- Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria

Contenuti disciplinari

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del V Scientifico, in accordo con le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, e in sintonia con le modalità di svolgimento dei corsi di altre discipline, riguarda la storia della letteratura dal Gotico all'epoca contemporanea, in particolare la produzione letteraria dell'Età Vittoriana (con uno sguardo alla poesia vittoriana, per poi approfondire il romanzo di Mary Shelley, Charlotte Brontë, Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Thomas Hardy, Oscar Wilde) e il Modernismo del XX secolo (Joseph Conrad, Edward Morgan Forster, James Joyce, Virginia Woolf, George Orwell).

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'Educazione Civica, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologia

Il lavoro è stato organizzato a partire dalla contestualizzazione dell'autore e del movimento letterario in analisi, con applicazione in alcuni casi al testo, luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione, e si è strutturato in moduli. L'itinerario didattico è stato il seguente:

- a) Presentazione del contesto storico-letterario;
- b) Analisi dei messaggi letterari caratterizzanti dei singoli autori;
- c) Presentazione del testo attraverso la lettura o l'ascolto;
- d) Attività finalizzata alla comprensione globale;
- e) Analisi del testo dal punto di vista del contenuto e della forma;
- f) Individuazione del messaggio trasmesso.

Strumenti

Il testo in adozione è stato utilizzato come strumento didattico per favorire l'acquisizione dei contenuti. Una parte di materiale è stata anche integrata dal docente, nello specifico slides, testi ed immagini, per facilitare l'apprendimento di alcuni argomenti.

Modalità e tempi di svolgimento della programmazione

Le attività ed i programmi hanno seguito la ripartizione in quadrimestri prevista dalla programmazione scolastica. Le prove di verifica, sia scritte che orali, hanno avuto scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e venire incontro ai problemi manifestati dagli allievi.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche dell'apprendimento sono state svolte fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta.

Le verifiche sia orali che scritte sono state mirate ad accertare l'assimilazione da parte degli studenti degli specifici contenuti del programma, nonché la loro capacità di utilizzare il patrimonio lessicale, grammaticale e sintattico acquisito in contesti di natura diversa.

Per le valutazioni, si è tenuto conto delle griglie dipartimentali, sono state quindi oggetto di valutazione:

- comprensione/interpretazione del tema proposto;
- conoscenze tematiche affrontate;
- adeguatezza del lessico;

- elaborazione personale delle idee;
- apporto personale al tema proposto;
- fluidità del discorso;
- competenza morfosintattica;
- pronuncia ed intonazione;
- capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina stessa e con altre discipline.

Ai ragazzi aventi un PDP, come previsto dalle singole certificazioni dal Consiglio di Classe approvate ad inizio dell'anno, è stato concesso di avere durante la valutazione sia scritta che orale mappe sugli argomenti trattati. Tali schemi sono stati da me opportunamente controllati i giorni precedenti le valutazioni.

Le valutazioni scritte, inoltre, sono state tutte svolte nel rispetto di quanto previsto dal PDP dei ragazzi.

Criteri di sufficienza

Si sono considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- Comprensione della lingua orale e scritta: lo studente comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte (almeno il 60%) delle informazioni;
- Produzione della lingua orale: lo studente si esprime in modo chiaro e comprensibile e produce errori a livello morfosintattico che non impediscono la veicolazione del messaggio; lo studente utilizza un lessico sufficientemente ampio da esprimere i concetti elaborati;
- capacità di riconoscere le caratteristiche principali di un testo letterario e sapersi esprimere a riguardo in modo efficace seppur con errori morfosintattici e/o lessicali.

RELAZIONE FINALE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF. PASQUALE DE MARTINO

Presentazione della classe

Situazione della classe a fine anno scolastico

La classe è composta da venticinque alunni, di cui tredici studentesse e dodici studenti. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni sono state seguite con interesse dal gruppo classe e ciò ha determinato tra gli stessi un sostegno scambievolmente, anche nel momento delle verifiche. Ognuno di essi ha saputo apportare alle lezioni anche un personale contributo, valorizzato sotto forma di riflessioni personali, curiosità o suggestioni rispetto agli argomenti già affrontati o da affrontare, o rispetto ad esperienze personali pregresse o competenze maturate anche al di fuori dell'ambito scolastico. L'interesse personale di alcuni alunni in particolare per la pratica del disegno ha piacevolmente arricchito le lezioni rendendole particolarmente efficaci e gratificanti. La partecipazione è stata quindi attiva e vivace ed il rispetto delle regole scolastiche quasi sempre osservato, così come il grado di attenzione alto e la maturità mantenuti in aula durante le lezioni. Nella fase di rielaborazione personale degli argomenti trattati, l'impegno si è mostrato essere differenziato, il che ha portato a livelli di profitto diversi: alla fascia di ottimo livello si affianca quella che ha raggiunto una discreta preparazione, non avendo sempre messo in atto tutte le potenzialità di cui sono dotati.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

- Conoscere i caratteri delle diverse correnti artistiche studiate;
- Conoscere i tratti salienti dello stile di un'artista;

- Conoscere i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, i diversi tipi di assonometrie e le prospettive.

Competenze

- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico-culturale;
- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Saper leggere le opere architettoniche ed artistiche;
- Saper utilizzare i linguaggi espressivi specifici;
- Utilizzare i materiali e gli strumenti da disegno con sufficiente padronanza.

Abilità

- Riconoscere le principali poetiche e tendenze stilistiche del primo Novecento attraverso l'analisi dell'opera d'arte;
- Creare collegamenti pluridisciplinari tra le opere studiate e le altre discipline;
- Analizzare un'opera d'arte contemporanea dal punto di vista formale, tecnico, iconografico, sociologico e filosofico;
- Rappresentare lo spazio della realtà utilizzando le metodologie e gli strumenti suggeriti.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari affrontati nel corso dell'anno scolastico hanno riguardato sia la trattazione dei principi della percezione visiva sia la trattazione delle testimonianze storico-artistiche che vanno dall'Impressionismo alle Avanguardie del '900. (Impressionismo; Post-Impressionismo; Art Nouveau; Espressionismo; I Fauves; Il Cubismo; Il Futurismo; Il Surrealismo; Il Dadaismo; L'Astrattismo; Il Razionalismo in architettura; La Metafisica). Riguardo al Disegno, l'applicazione pratica ha riguardato principalmente la rappresentazione in assonometria di diversi oggetti, riprendendo anche in parte il disegno a mano libera.

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Nello specifico, durante le ore di Storia dell'Arte, sono stati affrontati i seguenti argomenti: i Diritti delle donne (con particolare riferimento alla figura di Frida Kahlo).

Metodologia

L'attività didattica si è avvalsa di momenti fruitivi di lettura di opere d'arte e momenti operativi di rielaborazione critica di messaggi visivo-espressivi al fine di favorire negli alunni criteri di lettura corretti delle opere d'arte in relazione non solo alle tecniche con cui esse sono state realizzate ma anche al loro senso estetico nonché al significato culturale. Entrambe le attività sono state supportate dall'uso costante degli strumenti multimediali (LIM) oltre a quelli di uso più tradizionale. Le lezioni teoriche sono state svolte in modalità frontale ma al tempo stesso dialogata, privilegiando quindi il metodo espositivo-partecipativo. La classe, inoltre, è stata coinvolta nel tutoraggio tra pari, con l'obiettivo di recuperare le competenze degli studenti in difficoltà e di potenziare quelle di chi è più preparato, e nella flipped classroom, con la quale la lezione diventa compito a casa attraverso l'utilizzo di video e altre risorse digitali, sulla quale sperimentare, collaborare e svolgere attività laboratoriali.

Sono stati utilizzati disegni, immagini esemplificative e mappe concettuali per sintetizzare gli argomenti trattati. Il percorso didattico ha sempre mirato alla valorizzazione del vissuto

personale dell'alunno e delle sue conoscenze pregresse al fine di favorirne interessi e curiosità.

Attrezzature e spazi utilizzati

- Libro di testo, altri libri e/o fotocopie cartacee per la visione di ulteriori immagini di confronto rispetto alle opere studiate;
- LIM per la proiezione in aula delle immagini, presentazioni in Power Point, PDF e/o video oggetto delle Unità di Apprendimento;
- Attrezzature da disegno (squadre, riga, compasso, matite, ecc.)

Modalità e tempi di svolgimento dei programmi

L'attività scolastica si è svolta regolarmente, ha subito di tanto in tanto dei rallentamenti dovuti alla necessità da parte di alcuni alunni di colmare alcune lacune attraverso azioni di recupero. Ciononostante la classe ha frequentato con assiduità, questo ha consentito lo svolgimento di un cospicuo numero di argomenti. Le verifiche, orali e scritte, si sono tenute secondo scadenze regolari. Ogni argomento ha ricevuto, nella trattazione, un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto ad un'attenta verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi critico-tematici.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione sono stati sia a carattere formativo - ossia mirati al monitoraggio costante della qualità e della quantità degli apprendimenti e ciò anche al fine di indirizzare al meglio gli interventi didattici - che sommativo, ovvero al termine di ogni Unità di Apprendimento, al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni. La valutazione della verifica ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- L'alunno analizza le opere degli artisti e/o manufatti di diverse tipologie e dimostra di saper collocare gli uni e le altre nel contesto culturale di appartenenza effettuando i necessari confronti con altre testimonianze storico-artistiche o altri artisti;
- L'allievo relazione gli artisti e/o le opere studiate con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formula un proprio motivato giudizio.

Criteri di sufficienza

Criterio di sufficienza può essere considerato, oltre alla conoscenza degli argomenti di studio, la capacità, da parte dell'alunno, di individuare le principali caratteristiche tecniche e stilistiche dell'opera d'arte collocandola nel più ampio contesto culturale.

RELAZIONE FINALE LATINO PROF.SSA CRISTINA MUSELLA

Situazione della classe

La classe, di cui ho assunto la docenza nel corrente anno scolastico, è composta da venticinque alunni. Dal punto di vista didattico, la maggior parte della classe ha mostrato di aver acquisito un buon livello nella conoscenza e nella rielaborazione personale dei nuclei tematici del percorso storico-letterario e nelle capacità espositive. Un gruppo minore di studenti, pur avendo mostrato un impegno talvolta discontinuo nel corso dell'anno scolastico, ha però conseguito gli obiettivi previsti. Tuttavia, tutti i discenti hanno mostrato maggiori difficoltà per quanto concerne le competenze traduttive, recando con sé profonde lacune sotto il profilo della conoscenza della grammatica della lingua latina, per questo motivo ho preferito consolidare lo studio della letteratura e valorizzare la rielaborazione personale e l'attualizzazione degli argomenti oggetto di studio.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno manifestato un atteggiamento alquanto vivace ma prevalentemente corretto nei confronti della docente e della materia stessa. Non ci sono problemi da rilevare, le lezioni si sono svolte generalmente in un clima di serenità; i discenti hanno mostrato interesse e impegno verso gli argomenti proposti e un atteggiamento propositivo.

Obiettivi raggiunti

Sono di seguito riportati gli obiettivi fissati in sede di programmazione, in buona parte raggiunti, tenendo in considerazione anche un ripensamento delle modalità, degli strumenti e dei criteri di valutazione in seguito al periodo di Didattica a Distanza degli anni precedenti che, in particolar modo per il latino, ha causato diverse difficoltà nell'acquisizione delle competenze traduttive e della consapevolezza linguistica attraverso le strutture morfologico-sintattiche.

Obiettivi educativi generali

- Motivazione degli alunni allo studio e maturazione in loro il senso di responsabilità e di partecipazione attiva, nel rispetto delle regole della comunità scolastica (rispetto delle consegne e delle scadenze, rispetto di persone e cose);
- definizione di un personale metodo di studio;
- sviluppo dell'autonomia nel lavoro personale e di gruppo, imparando a valutare correttamente il proprio impegno e le proprie prestazioni nell'ambito scolastico ed affrontando responsabilmente gli eventuali insuccessi;
- capacità di comunicazione, per vivere in modo costruttivo la propria esperienza scolastica, costruendo rapporti leali e di reciproca fiducia con compagni e insegnanti;
- l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- rispetto delle regole del vivere civile;
- sviluppo della capacità di rapportarsi con la realtà in modo critico e flessibile, riconoscendo e rispettando la diversità delle esperienze e delle culture, per avviare alla ricerca di una identità personale e alla formazione di valori.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Acquisire le strutture linguistiche morfosintattiche per la comprensione di testi di complessità gradualmente crescente; conoscere gli elementi fondamentali delle principali istituzioni della società e della cultura latine; conoscere il lessico. Conoscere lo sviluppo della letteratura latina in età imperiale dal punto di vista tematico e storico-culturale, lo sviluppo e le caratteristiche principali dei generi letterari, i principali autori e i testi fondamentali della letteratura latina in lingua o in traduzione italiana.

Abilità

Saper organizzare le informazioni in modo chiaro e pertinente; saper leggere correttamente un testo latino; saper individuare le principali strutture morfologiche e sintattiche all'interno di un testo latino. Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Saper approfondire autonomamente tematiche, generi, autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

Competenze

Imparare ad imparare attraverso l'interpretazione di testi latini di complessità gradualmente crescente e il riconoscimento degli elementi evolutivi della lingua italiana dal latino; risolvere problemi semplici; essere in grado di cogliere il rapporto esistente fra

sistemi linguistici e culturali diversi. Leggere i testi come documenti storici in grado di fornire testimonianze significative del mondo antico, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma svolto, hanno avuto come oggetto di studio il periodo che va dalla dinastia Giulio-Claudia (con Seneca) fino all'età degli Antonini (con Apuleio).

Come previsto dalla Legge 92/2019, sono state affrontate alcune tematiche relative all'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Metodologie

A seconda delle necessità relative ai vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, *debate*, *brainstorming*, lettura di testi, esercitazioni di traduzione, lavori di gruppo, *flipped classroom*.

Mezzi e strumenti

Libri di testo; materiale integrativo in fotocopia; Powerpoint; appunti; LIM.

Verifiche

Il processo di apprendimento è stato oggetto di monitoraggio attraverso la verifica dei compiti per casa, domande puntuali, analisi di testi all'impronta, mediati dalla traduzione proposta dalla docente e attraverso verifiche sommative scritte e orali.

In sede di verifica è stato dato valore alla conoscenza delle strutture della letteratura.

Valutazioni

Nelle valutazioni si è tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza dei temi proposti; modalità e grado di esposizione ed espressione; capacità logico-critiche relative agli argomenti proposti. Concorrono alla valutazione il livello delle conoscenze, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, la produzione orale e scritta, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità.

Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie prodotte in sede dipartimentale.

16. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno scolastico 2022-2023

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE
CHIMICA	VALITUTTI GIUSEPPE TADDEI NICCOLÓ MAGA GIOVANNI MADDALENA MACARIO	CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH (LDM), CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE		ZANICHELLI
EDUCAZIONE CIVICA	SAVI ENRICO	EDUCAZIONE CIVICA		HOEPLI
FILOSOFIA	NICOLA ABBAGNANO GIOVANNI FORNERO	CON-FILOSOFARE 2+3	2+3	PARAVIA
FISICA	FABBRI SÉRGIO MASINI MARA BACCAGLINI ENRICO	QUANTUM 3 + MI PREPARO PER L'ESAME DI No Si 24 No STATO C.SO DI FISICA PER SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LIC. SC. E SCIENZE APPL.	3	SEI
INGLESE	MAGLIONI THOMSON - ELLIOT MONTICELLI	TIME MACHINES - VOLUME 2 + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	2	CIDEB - BLACK CAT
ITALIANO	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE CON AUDIOLIBRO CON DVD LA SFIDA DI DANTE - GIOCO DIDATTICO INTERATTIVO		SEI
ITALIANO LETTERATURA	GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI	CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.1 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO (I)	5	PARAVIA
ITALIANO LETTERATURA	GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI	CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.2 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO (I)	5	PARAVIA
ITALIANO LETTERATURA	GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI	CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 6 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO (I)	6	PARAVIA
LATINO	GARBARINO GIOVANNA	LUMINIS ORAE 3	3	PARAVIA
MATEMATICA	ZANONE CLAUDIO SASSO LEONARDO	COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L SCIENT VOL. 5 ALFA E BETA + EBOOK	3	PETRINI
RELIGIONE	BIBIANI ADELMO FORNO DAVIDE SOLINAS LUIGI	CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - CON NULLA OSTA CEI VOLUME UNICO QUINQUENNALE		SEI
SCIENZE DELLA TERRA	LONGHI GABRIELE	SCIENZE DELLA TERRA VOLUME 2 EDIZIONE PLUS + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZOCCA EDO SBRAGI ANTONELLA	COMPETENZE MOTORIE COMPETENZE MOTORIE + DVD ROM		D'ANNA
STORIA	CARTIGLIA CARLO	IMMAGINI DEL TEMPO VOL.3 DAL NOVECENTO A OGGI + LA STORIA IN DIRETTA	3	LOESCHER EDITORE
STORIA DELL'ARTE	CRICCO GIORGIO DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE GIALLA - VOLUME 5 CON MUSEO (LDM) DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI	5	ZANICHELLI EDITORE

Il presente *Documento del 15 maggio* per l'a. s. 2022-2023 consta di 41 pagine ed è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Filosofia	Bevilacqua Danilo	
Matematica - Fisica	Ciccarelli Alessandra	
Disegno e storia dell'Arte	De Martino Pasquale	
Inglese	Del Vecchio Anna Margherita	
Storia	Gallone Francesco	
Religione	Manca Fabio	
Latino	Musella Cristina	
Scienze motorie e sportive	Nocerino Salvatore	
Italiano	Passaretti Vincenzo	
Scienze naturali	Pinto Giuliana	

Napoli, 15 maggio 2023

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
Sac. Prof. Francesco Gallone